

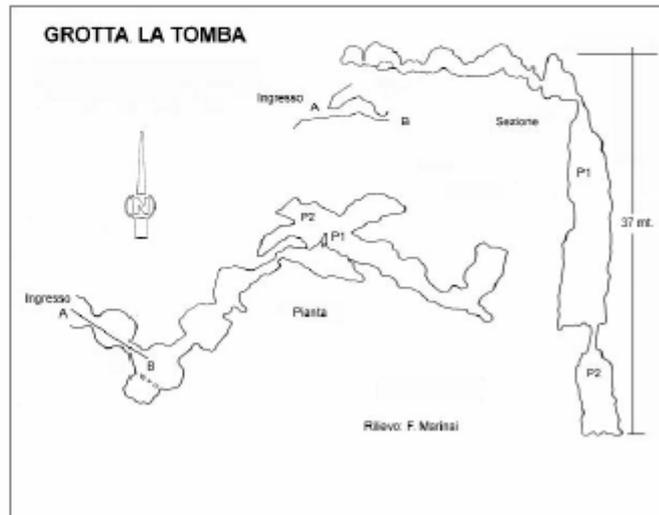
**120 II SO**  
Long. O 01° 13' 53"  
Lat. N 43° 04' 43"  
Quota: 355 m s. l. m.  
Sviluppo: 225 m  
Dislivello: - 55 m

**ROCCASTRADA**  
**T/GR- 0460 GROTTA LA**  
**TOMBA**

Nei pressi del Castello di Belagaio si apre l'ingresso ad una serie di cunicoli e camere che portano all'imbocco di un crepaccio abbastanza pericoloso per gli inesperti, perché difficilmente individuabile.

Il pozzo che si presenta consente di scendere nel vuoto per circa 30 metri e da qui di raggiungere altre gallerie orizzontali e piccoli pozzi. Belle concrezioni calcaree adornano questi pozzi. Per anni è stata considerata una delle più interessanti palestre per l'addestramento dei gruppi speleologici della Toscana.

Il primo rilievo del 1971 venne fatto da F. Marinai, della S.N.S.M., che la denominò Buca di Belagaio.



**Bibliografia:**

BINDOCCI C., FABRIZI F., MASCIOLI V., 1969 -*Grotta della Tomba*. Atti I Congresso della F.S.T.: 24 - 25.  
SAMMURI G., 1977 -*Prime osservazioni sulla fauna delle grotte del Belagaio*. Atti III Congr. FST: 107 - 114.  
GUERRINI G., 1985 -*Le grotte di Maremma. Catalogo Geografico S.N.S.M.*, Ed. Commerciale, Grosseto.



Preparazione alla discesa di un pozzo della Grotta La Tomba.